



**LA CONTRATTAZIONE D'ANTICIPO:  
ESPERIENZE E PROSPETTIVE**

**TAV – AV/AC:  
LA GESTIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI**

**LA TRATTA BOLOGNA -FIRENZE**

**Milano, 20 Aprile 2009**

# IL PROGETTO ALTA VELOCITA':

## Le Tratte

1.COMMITTENTE: Nel 1991 FS costituisce TAV Spa (Concessionario) affidataria, a TRATTATIVA PRIVATA,di

CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E  
SFRUTTAMENTO ECONOMICO DELLE INFRASTRUTTURE PER IL  
TRENTO AD ALTA VELOCITA'

2. TAV affida, nuovamente a trattativa privata la :

PROGETTAZIONE ESECUTIVA E LA REALIZZAZIONE DELLE TRATTE  
A SOGGETTI IMPRENDITORIALI (CONTRAENTI GENERALI)

La relazione contrattuale che lega il concessionarioTAV ai CG è di  
CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE con  
l'esclusione della GESTIONE

**CG:** FIAT, Consorzi costituiti da ENI e IRI (Cepav e Iricav)

**FIAT** affida la realizzazione a due consorzi di imprese



- Consorzio **CAVET**  
(Bologna-Firenze)
- Consorzio **CAVTOMI**  
(Milano - Torino)

## IL SISTEMA DI RELAZIONI, GLI ATTORI, LE INIZIATIVE :

- . Le istituzioni del territorio: Regioni, Province, Comuni, Asl
  - . Il Committente: TAV Spa
  - . Il Soggetto esecutore: Consorzio CAVET
  - . Le OO.SS. Confederali e di categoria
- 
- Misure di ACCOGLIENZA
  - Osservatorio OMTAV
  - Gestione EMERGENZE e pronto intervento 118
  - La collaborazione con le Università
  - L'integrazione della normativa nazionale su salute sicurezza e prevenzione ( es. riclassificazione gallerie, requisiti e standards campi base)



## L'ACCORDO QUADRO: Ottobre 1995

### I SOGGETTI FIRMATARI:

Fillea, Filca, Feneal Nazionali e Territoriali, Ance Firenze e Collegio Costruttori Bologna, Consorzio CAVET

L'Accordo rappresenta un **TERZO LIVELLO** di contrattazione **INTER-REGIONALE** innovativo per:

- TEMPI (Preventivo rispetto all'apertura dei cantieri)
- CONTENUTI (Orari, organici, logistica ...)

L'Accordo Quadro definisce un concetto fondamentale sul piano contrattuale e del sistema delle relazioni industriali:

**LA TRATTA E' UN' UNICA UNITA' PRODUTTIVA**

# I CONTENUTI dell'ACCORDO QUADRO



La STRUTTURA delle REALZIONI SINDACALI:

- Livello AZIENDALE – Livello INTERPROVINCIALE
- Livello NAZIONALE

La gestione operativa dei cantieri ha moltiplicato nel tempo i livelli negoziali rendendo la **CONTRATTAZIONE MAGGIORMENTE ADERENTE** alle **CARATTERISTICHE** del **CICLO PRODUTTIVO**.

Accordi di:

- TRONCO – CANTIERE – IMBOCCO - LAVORAZIONI



Sistema di relazioni **CONCETRICO**

La capillarità dei livelli contrattuali ha garantito per RSU, RLS, OO.SS. il raggiungimento di una buona capacità di controllo e di negoziazione sugli aspetti riguardanti l'organizzazione produttiva

## GLI ORARI DI LAVORO E GLI ORGANICI:

- Esigenze legate ai tempi di realizzazione
- Standards di sicurezza delle gallerie
- 4 Turni di 8 ore operanti h 24 7 giorni su 7
- Turno = Squadra (composizione numerica e professionalità)

Cio' ha garantito: Controllo puntuale degli orari

Contenimento ore straordinarie

Incremento occupazionale del 20%

Controllo organici: mansioni e sicurezza

- MERCATO DEL LAVORO
- LOGISTICA





## La **NORMATIVA APPLICABILE:**

- **UNICO TRATTAMENTO ECONOMICO e NORMATIVO e UNICA CASSA EDILE (Cavet e suoi contraenti)**
- **Ciò ha favorito:**
  - **Maggiore CONTROLLO REGOLARITA' Imprese e lavoratori**
  - **UNIFORMITA' di trattamento**
  - **Maggiore POTERE CONTRATTUALE rispetto a CPL**

**COMMISSIONE PRITETICA DI VALUTAZIONE individuò**

**L' INTEGRATIVO PROVINCIALE di BOLOGNA**

# ADDETTI – Anno di riferimento 2001

(Solo DIRETTI Consorzio CAVET)

EMILIA ROMAGNA	552
TOSCANA	911
Personale Impiegatizio	406
TOTALE	1869

# I MODELLI ORGANIZZATIVI DELLA FILLEA:

- 20 Cantieri Industriali
- 10 Campi Base (5 CBE, 5 CBT)

Versante Toscano: 17 RSU, 10 RLS (anno 2001)

- **TOSCANA**

UNICO FUNZIONARIO  
responsabile tratta

- **EMILIA ROMAGNA:**

Più FUNZIONARI  
Responsabili per cantiere

# ISCRITTI – Anno 2001

Ogni struttura ha recepito le risorse derivanti dagli iscritti grazie ad un meccanismo basato sulla segnalazione in denuncia del cantiere di riferimento di ogni singolo lavoratore

Iscritti Operai:

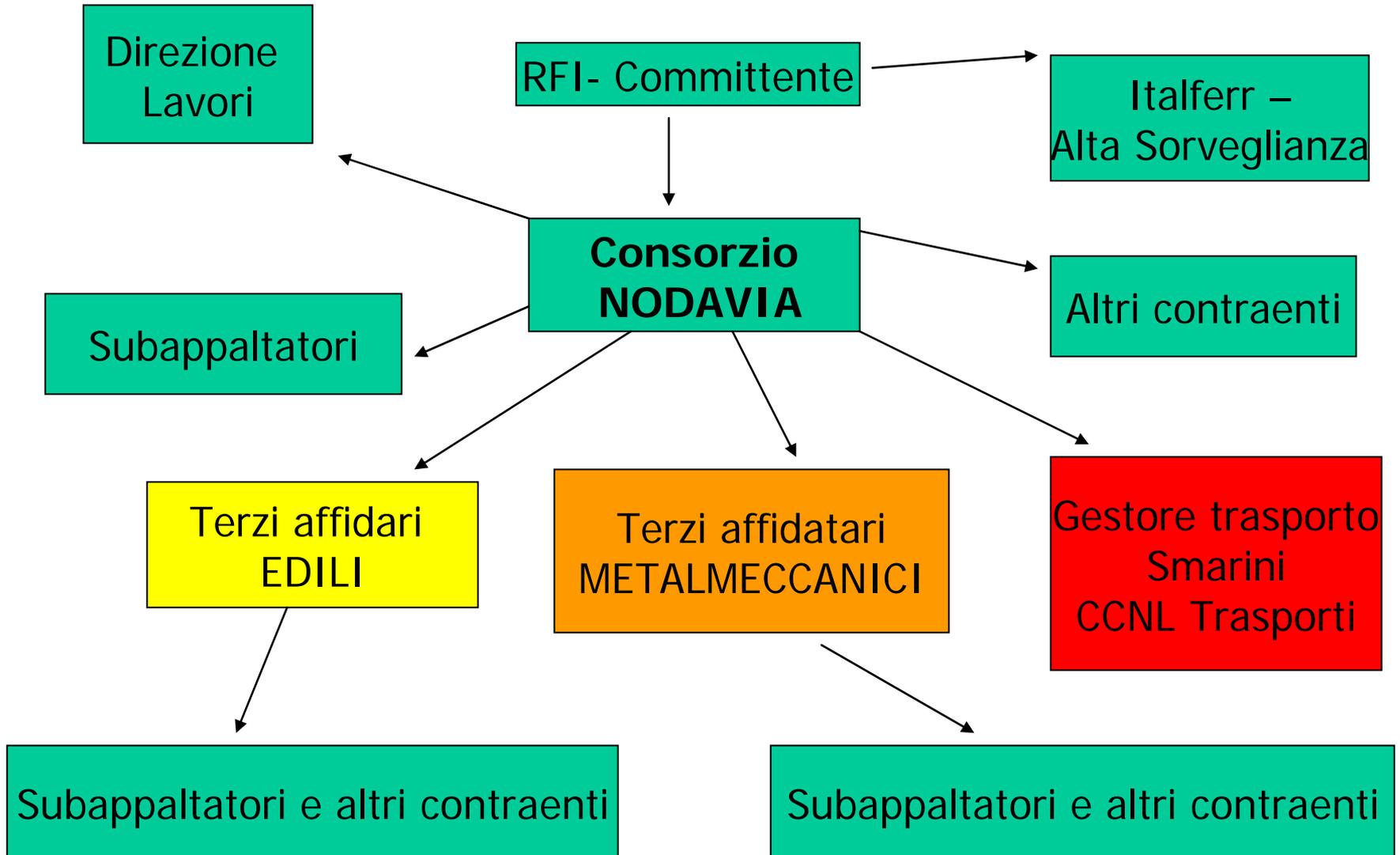
Fillea CGIL	804
Filca CISL	305
Feneal UIL	143
Percentuale	

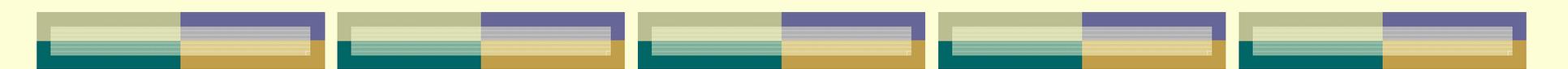


## Totale infortuni tratta BO – FI (compreso itinere) per classi di durata e anno

<b>ANNO</b>	<b>1/3 gg</b>	<b>%</b>	<b>4/30 gg</b>	<b>%</b>	<b>Oltre 30</b>	<b>%</b>	<b>Tot</b>	<b>%</b>
<b>2000</b>	93	14,6	358	56	188	29,4	639	100
<b>2001</b>	73	12,9	330	58,4	162	28,7	565	100
<b>2002</b>	40	9,7	228	55,5	143	34,8	411	100
<b>2003</b>	39	11,9	167	50,9	122	37,2	328	100
<b>2004</b>	38	14,0	138	50,7	96	35,3	272	100
<b>2005</b>	32	11,7	156	60,5	94	27,8	282	100
<b>2006</b>	27	10,8	148	59,2	75	30	250	100

# NODO FERROVIARIO di FIRENZE





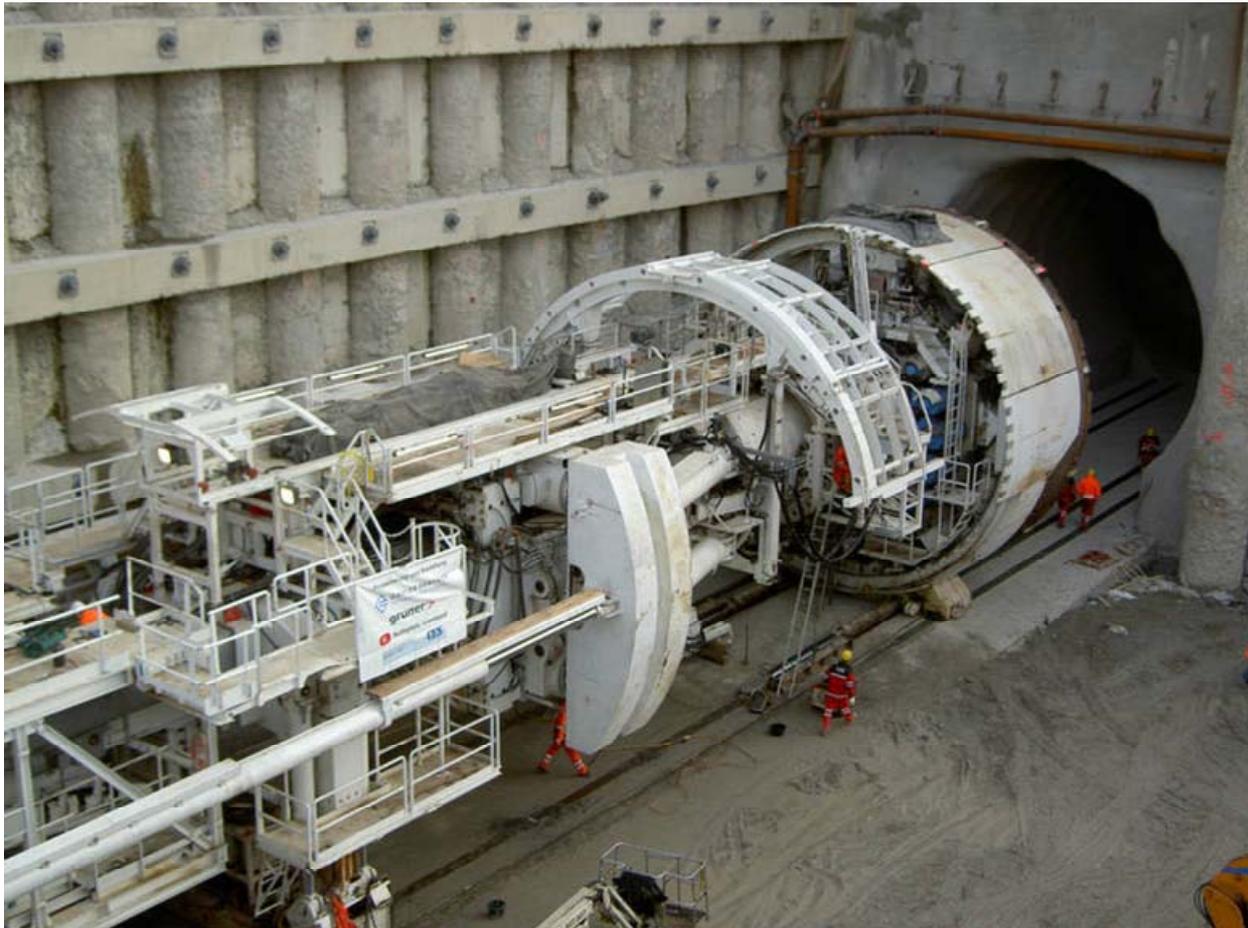
## CRITICITA' EMERSE E PRIORITA' PER IL FUTURO:

- Gestione delle problematiche legate alla responsabilità solidale nella sub-contrattazione ( es. Filiera CLS). Il confronto con l'esperienza di Va.V. A1
  - Disomogeneità contrattuale: Difficoltà legate al coinvolgimento della Confederazione e di altre categorie nella gestione delle imprese con diversa applicazione contrattuale in corso d'opera e al termine delle opere civili. Il caso del Passante Ferroviario.
  - La centralità del ciclo produttivo nella gestione sindacale del cantiere
  - La relazione tra modalità di affidamento delle opere e risultati della contrattazione
- 

## 2 Viadotti...



9 km e 700 m di cunicolo di servizio  
collegato alla galleria di base da 45 by  
pass realizzato TBM Wirth ...



12 Finestre di accesso alla galleria di base per un totale di 9 km...



# 73 km di galleria scavata con metodo tradizionale



5 km di linea in esterno...



# 10 Campi Base...



# 20 cantieri industriali...



78 Km di linea...



